



Ingresso a Pantalica dal lato di Sortino

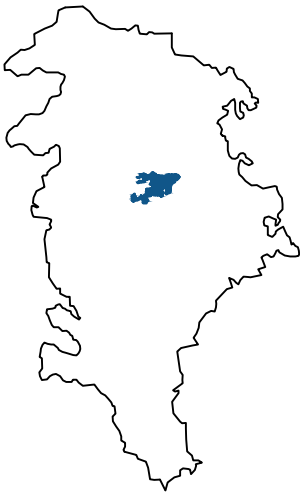
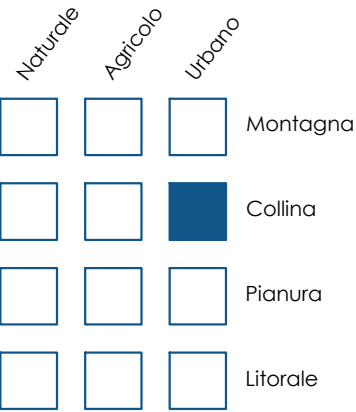
Partendo dall'ingresso basso della Riserva di pantalica dal lato di Sortino, sul tracciato dell'ex ferrovia che costeggia il fiume Anapo, si segue la ferrovia e prima della galleria si prende un sentiero sulla destra che risale il torrente Calcinara. Dopo poche decine di metri si attraversa il torrente sui sassi e si risale la collina sul fianco destro lungo un sentiero ben segnato. Dopo circa 40 minuti di salita si arriva all'ingresso superiore della Riserva dal lato Sortino e si scende nuovamente all'interno dell'area seguendo il sentiero principale nella roccia . Si vedono già le prime grotte e tombe, e dopo circa 500 metri si giunge alla gola del Calcinara con le sue pareti a strapiombo, dalla quale si può ammirare la stupenda Necropoli di Nord Ovest. Da qui si può seguire lo strettissimo sentiero nella roccia che porta quasi al fiume con decine di scalini, fino all'enorme apertura della spettacolare grotta dei pipistrelli.

Ingresso Galleria Ex Linea SASF

Dalla stazione di Necropoli Pantalica, nella suggestione di un ambiente eccezionale, si raggiungeva la stazione di Giambra, che serviva affinché il treno potesse rifornirsi di acqua; la linea ferrata proseguiva superando le stazioni di Cassaro - Ferla, di Palazzolo Acreide, di Buscemi, sino al bivio Giarratana, dove si biforcava raggiungendo Ragusa e Vizzini. La ferrovia venne interamente attivata al servizio pubblico il 26-7-1923 e raggiunse il massimo della sua valorizzazione nel 1933, quando il Re Vittorio Emanuele III si recò, facendo uso del trenino alla Necropoli di Pantalica. Durante l'ultima guerra la piccola ferrovia venne requisita dalle truppe alleate per il trasporto di uomini e materiali verso la roccaforte di Palazzolo che venne conquistata, con gravissime perdite, tra l'1 ed il 5 agosto 1943.

Ingresso a Pantalica dal lato di Ferla

Il percorso di Pantalica dal lato di Ferla offre splendidi scorci sulla sottostante gola dell'Anapo e numerosi beni archeologici: il villaggio bizantino di Filippotto, Oratorio di S. Micidiario, la chiesetta rupestre bizantina di S. Nicolicchio, l'Anaktoron o Palazzo del Principe Proseguendo sulla strada asfaltata, dopo alcune centinaia di metri, sulla sinistra è possibile vedere la necropoli Nord Ovest. Al termine della strada asfaltata, vi è un ulteriore parcheggio, da qui è possibile prendere un viottolo che scende verso la valle del Calcinara,



- LEGENDA
- |                   |   |
|-------------------|---|
| Parete rocciosa   | Rimboschimenti puri ad Eucayiptus camaldulensis |
| Percorso sterrato | Macchia mediterranea                            |